

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00405815
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	OA
ESC - Ente schedatore	S118
ECP - Ente competente	S118
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	mobile
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VR
PVCC - Comune	Verona
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via San Mamaso 2/a
LDCS - Specifiche	piano primo, sala Moscardo, parete sinistra
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.995753
GPDPY - Coordinata Y	45.445086
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di	

riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	gps
GPBT - Data	12-8-2013
GPBO - Note	(2059500)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1545
DTSF - A	1578
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veronese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	195
MISL - Larghezza	72
MISP - Profondita'	52
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Finto stipo costituito nel corpo centrale da finti cassetti. L'apertura superiore del mobile è chiusa da una tavoletta dipinta. All'interno vi è un meccanismo che permette la fuoriuscita della testa del diavolo.
DESI - Codifica Iconclass	11K
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: diavolo
	Il manufatto è ricordato in un inedito documento dell'anno 1578 (termine post quem) come proprietà dello "speziale" veronese Francesco Calceolari, artefice della prima "Wunderkammer" mai esistita in Europa, acquistata nel 1673 da Ludovico MOScardo ad integrazione del suo domestico "Museo". Probabilmente il finto stipo era originariamente decorato con due statuette di bronzo collocate

NSC - Notizie storico-critiche

simmetricamente in corrispondenza delle nicchie angolari sopra la trabeazione delle colonne rastremate. i finti cassetti inducono a tirare l'unica maniglia presente nel finto cassetto superiore. Si aziona così un meccanismo interno che fa calare improvvisamente la tavoletta dipinta a comparsa verticale che chiude l'apertura superiore del mobile. La discesa della tavoletta permette la fuoriuscita della testa del diavolo costretta all'intero del mobile. Contemporaneamente un mantice, installato dentro il mobile, azionato dal movimento repentino della testa, emette un prolungato suono grottesco. Il mobile doveva stupire il visitatore di scoprire le meraviglie della "Wunderkammer". La presenza della "testa del diavolo" si presta ad una lettura allegorico-moraleggiante: lo studioso troppo curioso di ricercare la ragione profonda di ogni elemento della natura rischia di violare il mistero stesso della creazione divina del mondo, rischiando di incorrere in un peccato di orgoglio. L'apparizione improvvisa e rumorosa del diavolo equivale ad un monito abbastanza esplicito.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Fondazione Museo Miniscalchi Erizzo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2013
FTAN - Codice identificativo	S1180500405815

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2013
FTAN - Codice identificativo	S1180500405815b

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2013
CMPN - Nome	Locatelli W.
FUR - Funzionario responsabile	Rigoni C.